

Sintassi

Frasi grammaticale e senso della frase

- Le parole si combinano in unità di ordine superiore
 - Per il parlante nativo, non tutte le combinazioni sono **grammaticali** (**‘ben formate’**):
 - es. La ragazza di Pietro suona bene il pianoforte* (grammaticale)
 - *Il Pietro pianoforte bene di ragazza suona la* (agrammaticale)
 - La grammaticalità è **indipendente dal senso della frase**:
 - es. Gianni vuole andare al mare* (gramm, con senso)
 - *Gianni vuole di andare al mare* (agramm., con senso)

 - Il cerchio quadrato suona la cornamusa* (gramm. senza senso)
 - *Cornamusa la suona quadrato cerchio il* (agram. senza senso)
- > Le combinazioni di parole possono essere o non essere *ben formate* indipendentemente dal senso delle parole stesse

Oggetto della sintassi

La sintassi

- studia i motivi per cui certe combinazioni sono ben formate, mentre altre non lo sono
- combinazioni di parole:
 - **frasi** (delle quali si compongono i **discorsi** o **testi**)
 - **sintagmi** (delle quali si compongono le frasi, dal greco *syntagma* ‘composizione’, ‘combinazione’)

La valenza

- **Valenza verbale:** ogni verbo richiede un certo numero obbligatorio di parole nella frase (es. *il poliziotto catturò)
- **Argomento:** elemento richiesto **obbligatoriamente** da un verbo perché la frase si grammaticale
- Si distinguono:
 - **Verbi aivalenti (o zerovalenti):** nessun argomento
es. verbi «meteorologici» (*piove* vs. **egli piove*)
 - **Verbi monovalenti:** un argomento
es. verbi «intransitivi» (*camminare* - **Gianni** *cammina*)
 - **Verbi bivalenti:** due argomenti
es. verbi «transitivi» (*catturare* - **Gianni** *ha catturato il ladro*)
 - Con alcuni di questi verbi il secondo argomento può essere una frase dipendente (es. **Gianni** *crede che Pietro verrà*)
 - **Verbi trivalenti:** tre argomenti
es. verbi di «dire» e «dare» (**Gianni** *ha dato un libro a Maria*,
Il professore ha detto ai ragazzi di fare silenzio)

La valenza

- Elementi **circostanziali** o **facoltativi**: presenti nella frase oltre agli argomenti
 - si distinguono dagli argomenti per una maggiore «mobilità posizionale»:

es. *A mezzanotte il poliziotto catturò il ladro*

Il poliziotto catturò il ladro a mezzanotte

⇒ In una frase italiana sono presenti:

1. il **verbo**
2. il numero di **argomenti** richiesto dal verbo in base alla sua valenza
3. facoltativamente, uno o più **circostanziali**

I sintagmi

- La stessa funzione – di argomento o di circostanziale - può essere svolta sia da una parola sola, sia da più parole.

es. *Gianni cammina*

Il poliziotto cammina

- Come stabilire se un gruppo di parole è un sintagma?

- criterio del **movimento**: le parole che fanno parte di un sintagma si ‘spostano insieme’ all’interno della frase

es. *A mezzanotte il poliziotto catturò il ladro*

Il poliziotto a mezzanotte catturò il ladro

Il poliziotto catturò il ladro a mezzanotte

**Mezzanotte, il poliziotto catturò il ladro a*

- Se si sposta l’argomento cambia il significato

- criterio del **enunciabilità in isolamento**: dato un contesto opportuno, le parole che formano un sintagma possono essere pronunciate da sole e non essere inserite in una frase completa

es. *Chi ha catturato il ladro?*

Il poliziotto

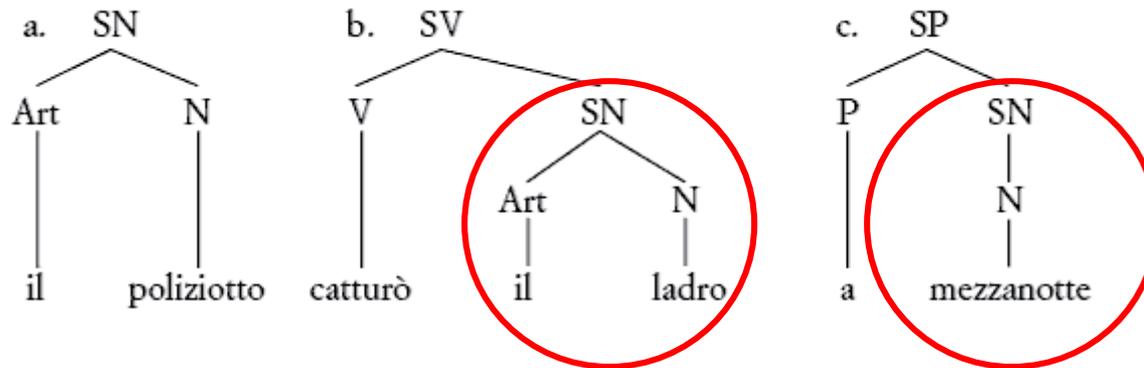
**Il poliziotto ha*

Classi di sintagmi

- I sintagmi appartengono a diverse categorie grammaticali, a seconda dell'elemento attorno al quale si costruiscono
es. il **poliziotto**, quel **poliziotto**, **a** mezzanotte, **a** Parigi
- La **testa** è l'elemento principale di un sintagma, è l'unico elemento obbligatorio e determina la sua categoria
 - *il **poliziotto*** testa: N **sintagma nominale** (SN)
 - ***catturò** il ladro* testa: V **sintagma verbale** (SV)
 - ***a** mezzanotte* testa: P **sintagma preposizionale** (SP)
 - *molto **buono*** testa: A **sintagma aggettivale** (SA)
- Sintagmi dello stesso tipo possono essere coordinati
es. Il poliziotto e il ladro andarono in caserma
* il poliziotto e a mezzanotte andarono in caserma

Rappresentazioni sintagmatiche

- La struttura interna di frasi e sintagmi può essere rappresentata con:
 - diagrammi ad albero



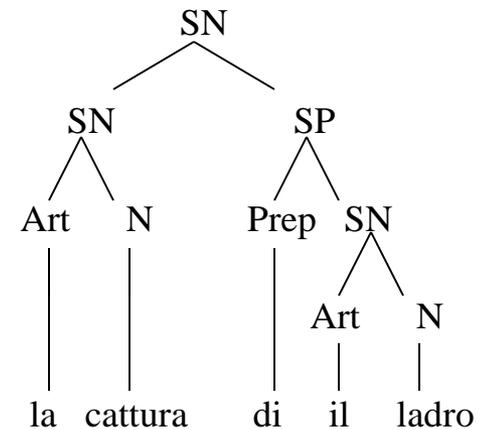
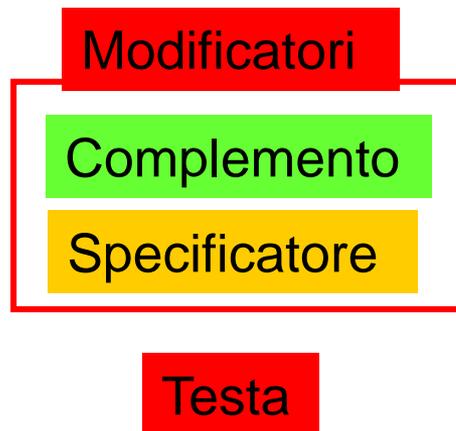
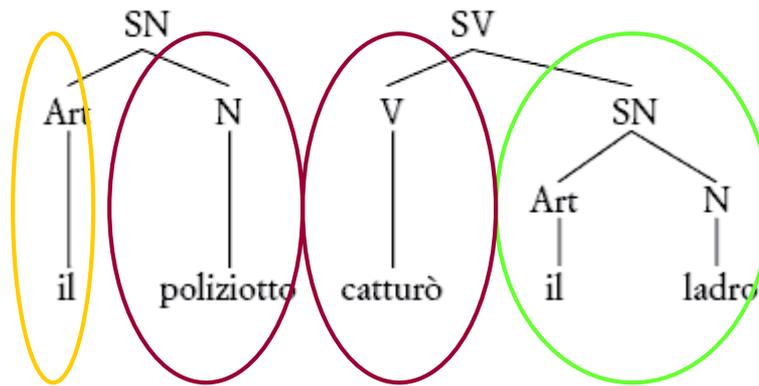
- parentesi etichettate

es. $[_{SN}[_{Art} \text{ il } _{Art}] [_{N} \text{ poliziotto } _{N}] _{SN}]$
 $[_{SV}[_{V} \text{ catturò } _{V}] [_{SN}[_{Art} \text{ il } _{Art}] [_{N} \text{ ladro } _{N}] _{SN}] _{SV}]$
 $[_{SP}[_{P} \text{ a } _{P}] [_{SN}[_{N} \text{ mezzanotte } _{N}] _{SN}] _{SP}]$

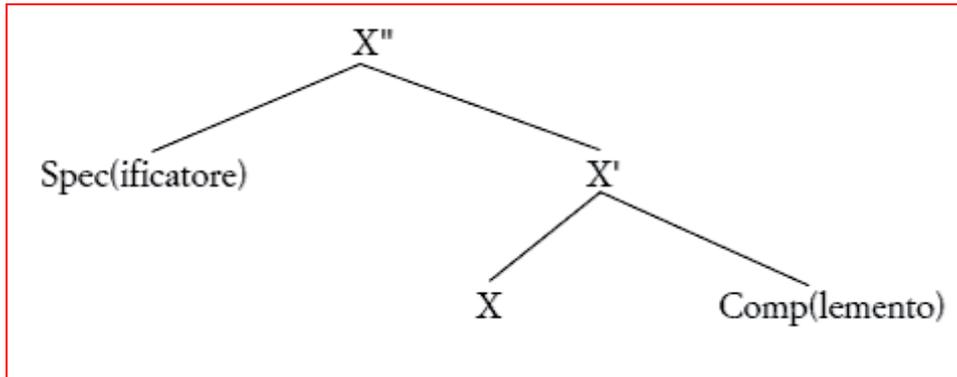
- La rappresentazione sintagmatica permette di disambiguare le frasi
 es. ‘uomini e donne in gamba’

$[_{SN} [_{SN} \text{ uomini e donne } _{SN}] [_{SP} \text{ in gamba } _{SP}] _{SN}]$
 $[_{SN} [_{SN} [_{N} \text{ uomini } _{N}] _{SN}] \text{ e } [_{SN} [_{N} \text{ donne } _{N}] [_{SP} \text{ in gamba } _{SP}] _{SN}] _{SN}]$

La struttura dei sintagmi



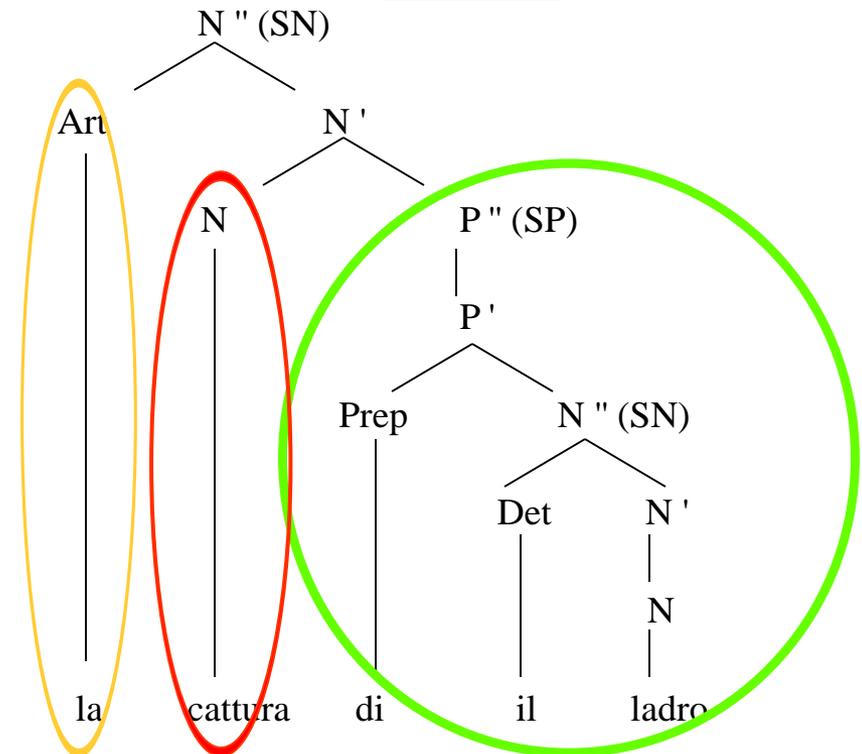
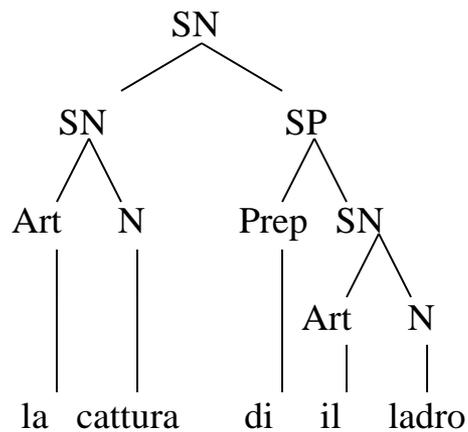
Struttura dei sintagmi e schema X-barra



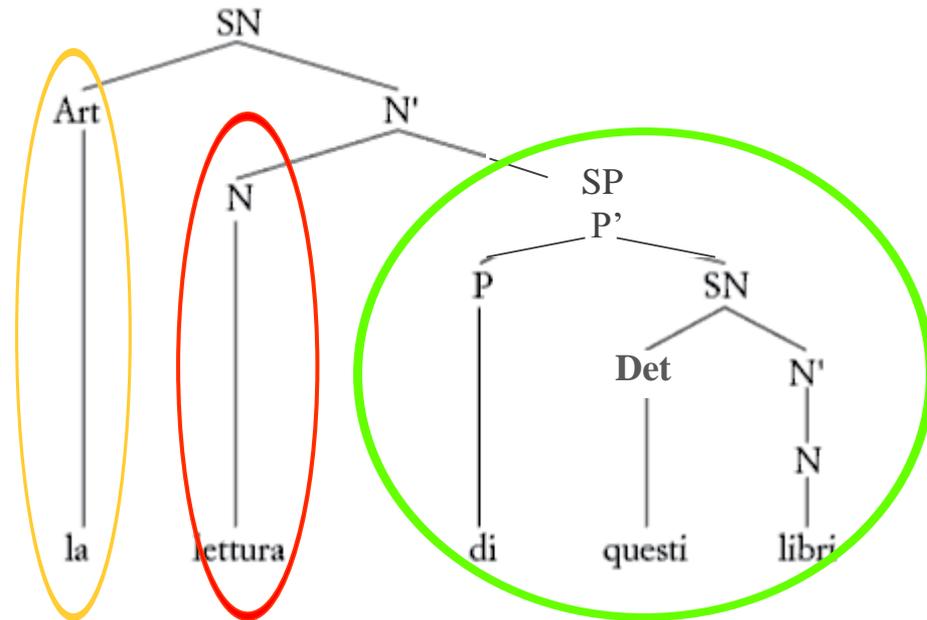
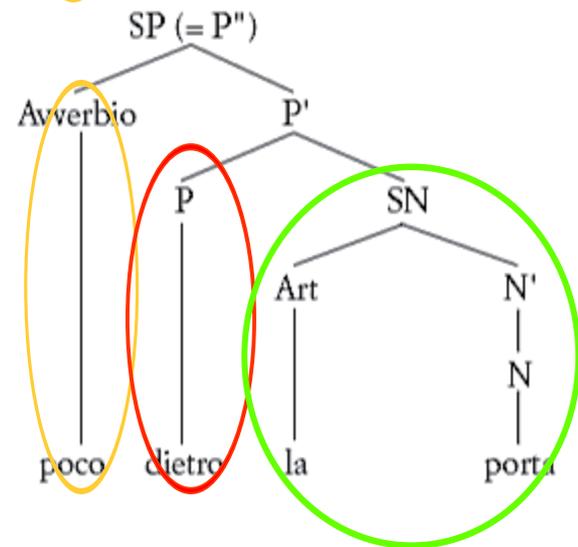
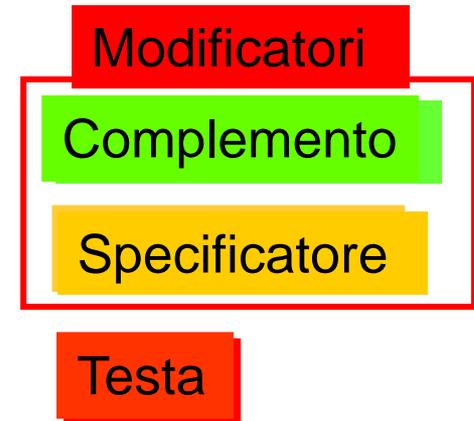
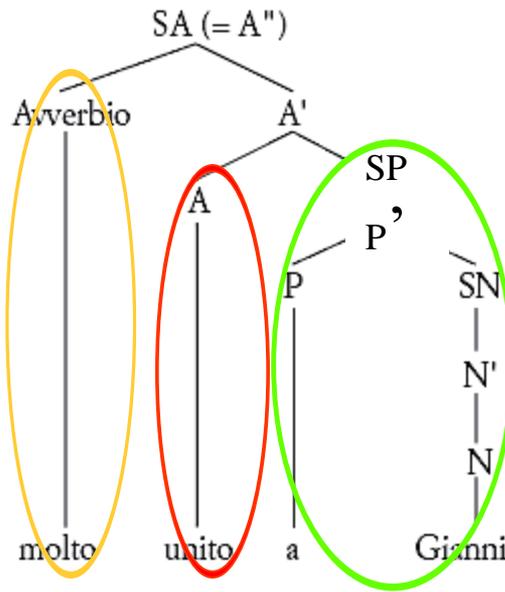
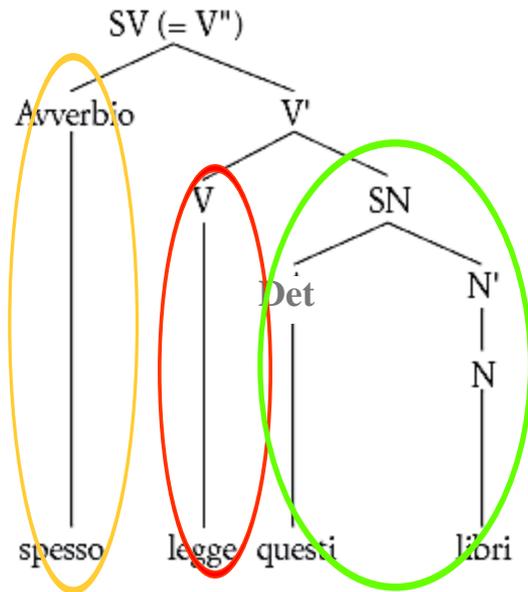
Complemento

Specificatore

Testa



Struttura dei sintagmi



Lo «schema X-barra» per i sintagmi

- Varianti di notazione:
 - l'intero SN (*specificatore, testa e complemento*) può anche essere rappresentato come N'' (leggi: «N due barre»)
 - la *testa* più il *complemento* sono rappresentati come N' (leggi: «N barra»)
 - la sola *testa* è rappresentata come N
- Le varie categorie di sintagmi (SA, SN, SP, SV) presentano strutture analoghe
 - Esattamente come i SN, anche i SV, i SA e i SP hanno uno **specificatore**, una **testa** e un **complemento**

Le frasi

- Sono state proposte oltre 300 definizioni del concetto di frase
- Definizione tradizionale: gruppo di parole che esprime un senso compiuto

Ma:

- non tutti i gruppi di parole che chiamiamo frasi esprimono un **senso compiuto**

es. che aveva appena svaligiato

- non tutte le espressioni di senso compiuto sono **gruppi di parole**

es. Gianni!, Vieni!, Ahi!

- Le frasi **hanno struttura predicativa**: sono composte da soggetto e predicato

Frasi e sintagmi

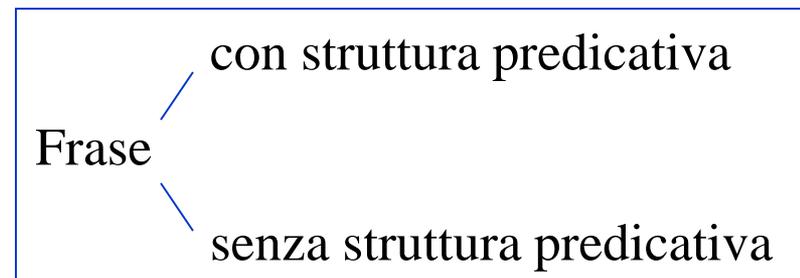
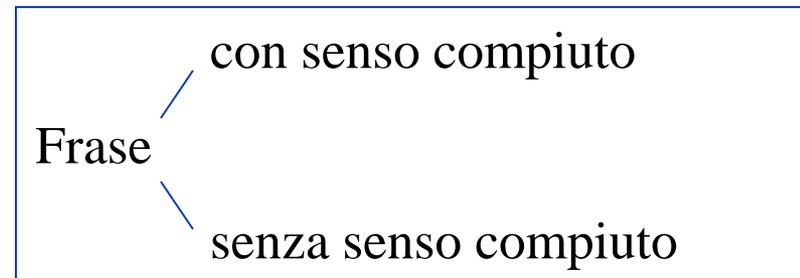
- Le **frasi** sono diverse dagli altri gruppi di parole (o sintagmi)
 - solo le frasi hanno una **struttura predicativa**
(cioè, solo le frasi hanno un *soggetto* e un *predicato*)
- **Soggetto e predicato** sono in un rapporto di *dipendenza reciproca* (l'uno dipende dall'altro e viceversa)
 - es. [*l'albero è verde*] (Frase grammaticale)
*[*l'albero è*] / *[*verde*] (agrammaticali in quanto Frasi)
 - i costituenti di un sintagma sono invece in un rapporto di *dipendenza non-reciproca* (la testa può esserci senza modificatori, ma non viceversa)
 - es. [*l'albero verde*] (Sintagma Nominale)
[*l'albero*] / *[*verde*] (in quanto Sintagmi Nominali)

Frasi

- Espressioni di senso compiuto che sono gruppi di parole con struttura predicativa
es. L'albero è verde
- Espressioni di senso compiuto che NON sono gruppi di parole e NON hanno struttura predicativa
es. Gianni! Ahi!
- Espressioni che NON hanno senso compiuto ma hanno struttura predicativa

es. che aveva appena svaligiato

- Possibile differenza terminologica
 - Frasi: dotate di senso compiuto
 - Proposizioni: con struttura predicativa

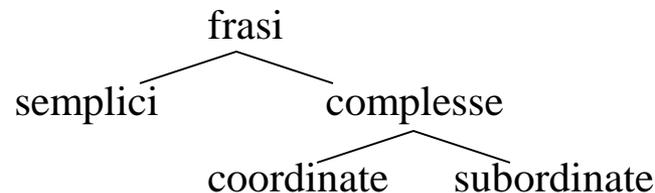


Tipi di frase

- **Semplice:** non contiene altre frasi (es. [Gianni è partito])
- **Complessa:** contiene altre frasi, in rapporti di
 - **coordinazione:** due o più frasi semplici sullo stesso piano
es. [[Gianni è partito] e [Maria è rimasta a casa]]
 - **subordinazione:** due o più frasi semplici non sullo stesso piano
es. [Il poliziotto catturò il ladro [che aveva svaligiato la casa]]
frase principale *frase dipendente o secondaria*
o subordinata

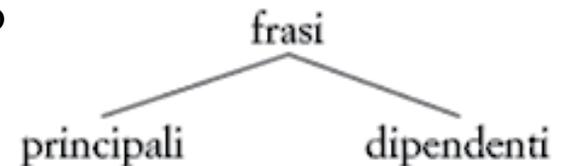
La frase **principale** è grammaticale se detta in isolamento

La frase **dipendente** è agrammaticale se detta in isolamento



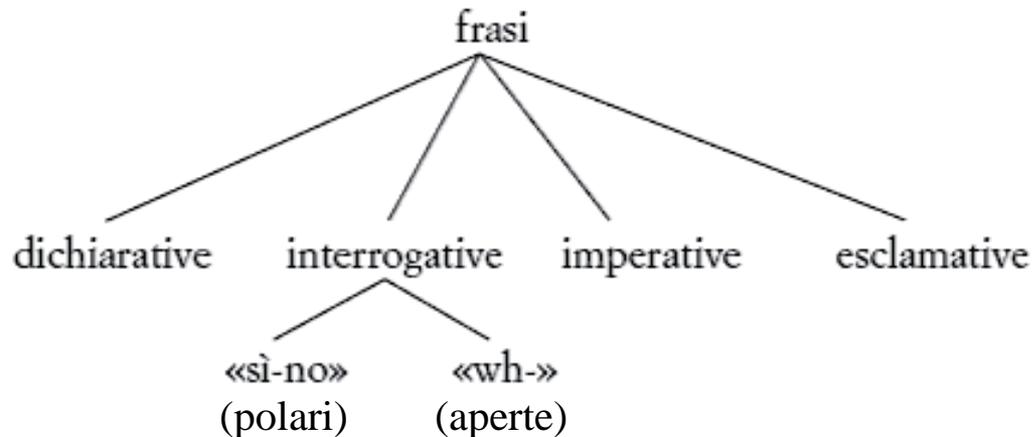
Classificazione delle frasi semplici: la dipendenza

- Cinque punti di vista che si applicano a ogni frase
 - Dipendenza
 - Modalità
 - Polarità
 - Diatesi
 - Segmentazione
- **Dipendenza:**
 - **Principale:** *Il poliziotto catturò il ladro davanti alla casa*
 - **Dipendente:** *che aveva appena svaligiato*
 - La frase indipendente (esprime senso compiuto) è sempre la principale, ma la principale non è sempre indipendente
es. Gianni crede che Paolo abbia mentito



Classificazione delle frasi semplici: la modalità

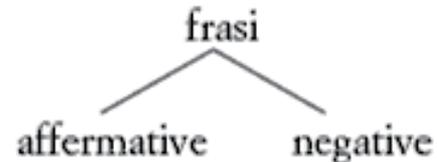
- **Modalità:**
 - **Dichiarative:** *Gianni è partito*
 - **Interrogative**
 - **interrogative sì/no:** *Gianni è partito?*
 - **interrogative «wh-»:** *Chi è partito?*
 - **Esclamative:** *Che sorpresa mi ha fatto Gianni!*
 - **Imperative:** *Gianni, parti!*



Classificazione delle frasi semplici: la polarità e la diatesi

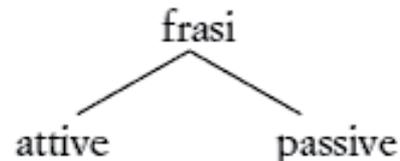
- **Polarità:**

- **Affermative:** *Gianni è partito*
- **Negative:** *Gianni non è partito*



- **Diatesi:**

- **Attive:** *Gianni ama Maria*
- **Passive:** *Maria è amata da Gianni*



Classificazione delle frasi semplici:

Segmentazione: la segmentazione

- **Non segmentate:** *Non avevo mai letto questo libro*
- **Segmentate:** un sintagma è separato dal resto della frase, è messo in rilievo; appartiene ad un unità prosodica a parte (variazione intonativa e/o pausa)

- **Dislocata**

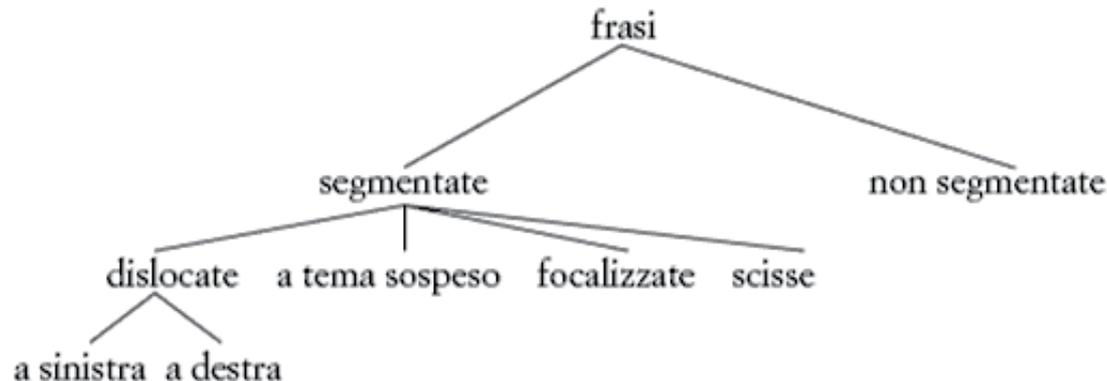
a sinistra: *Questo libro, non lo avevo mai letto,
A Pietro, (gli) ho regalato un libro*

a destra: *Non lo avevo mai letto, questo libro*

- **A tema sospeso:** *Questo signore, Dio gli ha toccato il cuore
Pietro, gli ho regalato un libro*

- **Focalizzata:** *Gianni ho visto ieri (Gianni ho visto ieri, non Paolo)
Ho visto Gianni ieri (ho visto Gianni ieri, non Paolo)*

- **Scissa:** *È questo libro che non avevo mai letto*



Esempi

- *Gianni ha letto il giornale*
 - Semplice, dichiarativa, principale, affermativa, attiva, non segmentata
- *Da quel professore Gianni non è stato ancora interrogato?*
 - Semplice, principale, interrogativa sì-no, negativa, passiva, segmentata
- *Paolo ha domandato [da quale professore non era ancora stato interrogato Giovanni]*
 - Semplice, dipendente, interrogativa-wh, negativa, passiva, non segmentata

Classificazione delle frasi semplici: la dipendenza

- Cinque punti di vista che si applicano a ogni frase
 - Dipendenza
 - Modalità
 - Polarità
 - Diatesi
 - Segmentazione

Es. Gianni ha letto il giornale

- Semplice, dichiarativa, principale, affermativa, attiva, non segmentata

Relazioni tra frasi di tipo diverso: trasformazioni

- Esistono corrispondenze sistematiche tra frasi di diversi tipi:
 - **dichiarativa ↔ interrogativa «sì/no»**
(diverse solo per l'intonazione)
Gianni è partito vs. Gianni è partito?
 - **affermativa ↔ negativa**
(diverse solo per particella *non*)
*Gianni è partito vs. Gianni **non** è partito*
- Questo tipo di corrispondenza sistematica è chiamato **trasformazione**

Relazioni tra frasi di tipo diverso: trasformazioni

- **dichiarativa ↔ interrogativa «wh-»**

- Partendo da: [*Mario ha comprato il giornale*]

- Mario ha comprato [...cosa...]*

- Cosa_i ha comprato Mario t_i?*



- Un elemento (sintagma: cosa) si muove dalla posizione di **complemento** del verbo *comprare* all'inizio della frase, lasciando un **traccia** (*t*) nella sua posizione originaria

- Il movimento di un costituente non è libero:

esistono dei limiti molto precisi alle trasformazioni

- *Quale Paese_i Pietro crede che invaderanno t_i?*

- **Pietro crede quale Paese_i che invaderanno t_i?*

Tipi di frasi dipendenti

- Frasi dipendenti argomentali:

frasi dipendenti che rappresentano **argomenti** del verbo della frase principale

- **Completive oggettive:** sono argomenti di *verbi*

Gianni crede che Paolo abbia mentito

- **Completive nominali:** sono argomenti di *nomi argomentali*

Il fatto che Paolo abbia mentito non mi meravaglia

- **Soggettive:** la *dipendente* è il soggetto della *principale*

Che la Terra giri intorno al Sole è noto da molto tempo

- **Interrogative indirette:**

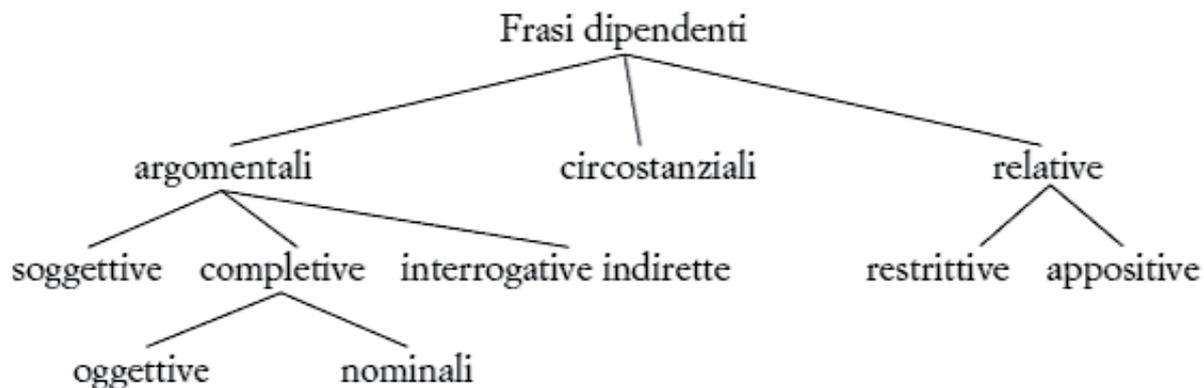
Gianni non sa chi partirà domani

Tipi di frasi dipendenti

- Frasi dipendenti circostanziali:
 - svolgono la funzione di un **circostanziale** (non sono obbligatorie)
 - **Temporale:**
Quando Gianni è arrivato, Maria era già partita da un pezzo
 - **Causale:**
Dato che Gianni è arrivato in ritardo, ce ne siamo andati
 - **Finale:**
Abbiamo fatto tutto perché Gianni potesse arrivare in orario
 - **Consecutiva:**
G. ci ha fatto attendere tanto a lungo che ce ne siamo andati
 - **Condizionale:**
Se G. fosse arrivato prima, avremmo potuto cenare con lui
 - **Concessiva:**
Benché G. fosse arrivato in orario, non trovò nessuno
 - **Comparativa:**
Abbiamo atteso G. più a lungo di quanto fosse necessario

Tipi di frasi dipendenti

- Frasi dipendenti relative:
 - **Restrittive**: identificano un «sottoinsieme», una sottoclasse ristretta del nome modificato
*Gli **studenti che non hanno studiato** non passeranno l'esame*
 - **Appositive**: aggiungono informazioni sul nome modificato
***Gianni, che non ha studiato**, non può passare l'esame*



Tipi di frasi

- In base alla forma:
 - **Esplicite:** contengono un verbo di modo finito
 - Gianni ha promesso **che partirà domani***
 - Gli studenti hanno deciso **che voteranno il rappresentante***
 - Dopo che ebbe finito il gelato,** Sarà andò via*
 - Cerco la persona **a cui devo consegnare questo pacco***
 - **Implicite:** contengono un verbo di modo infinito
 - Gianni ha promesso **di partire domani***
 - Gli studenti hanno deciso **di votare il rappresentante***
 - Dopo aver finito il gelato,** Sarà andò via*
 - Cerco la persona **a cui consegnare questo pacco***

Soggetto e predicato

- Definizioni tradizionali

soggetto: (def. semantica)

– «la persona o cosa che fa l'azione o, nelle frasi passive, che la subisce»

– «la persona o cosa di cui parla il predicato» (def. comunicativa)

predicato:

– «l'azione compiuta oppure subita dal soggetto» (def. semantica)

– «ciò che si predica della persona o della cosa» (def. comunicativa)

- Funzionano per certe frasi ma non per altre:

es. *Quel ragazzo picchia i bambini* vs

Quel ragazzo teme le guerre vs

A Pietro piacciono i fiori

- Definizioni parziali che non tengono separati i diversi livelli della grammatica

Soggetto e predicato: tre punti di vista

- Livello **sintattico**

soggetto:

«argomento che ha *obbligatoriamente* la *stessa persona* e lo *stesso numero* del verbo»

es. Quel ragazzo teme la guerra -> Quel ragazzo teme **le** guerre

***Quei** ragazzi teme la guerra

es. A quel ragazzo piacciono i fiori -> A **quei** ragazzi piacciono i fiori

*A quel ragazzo piacciono **il** fiore

predicato:

«costituito dal verbo più gli altri argomenti del verbo stesso»

Livello **semantico**

Livello **comunicativo**

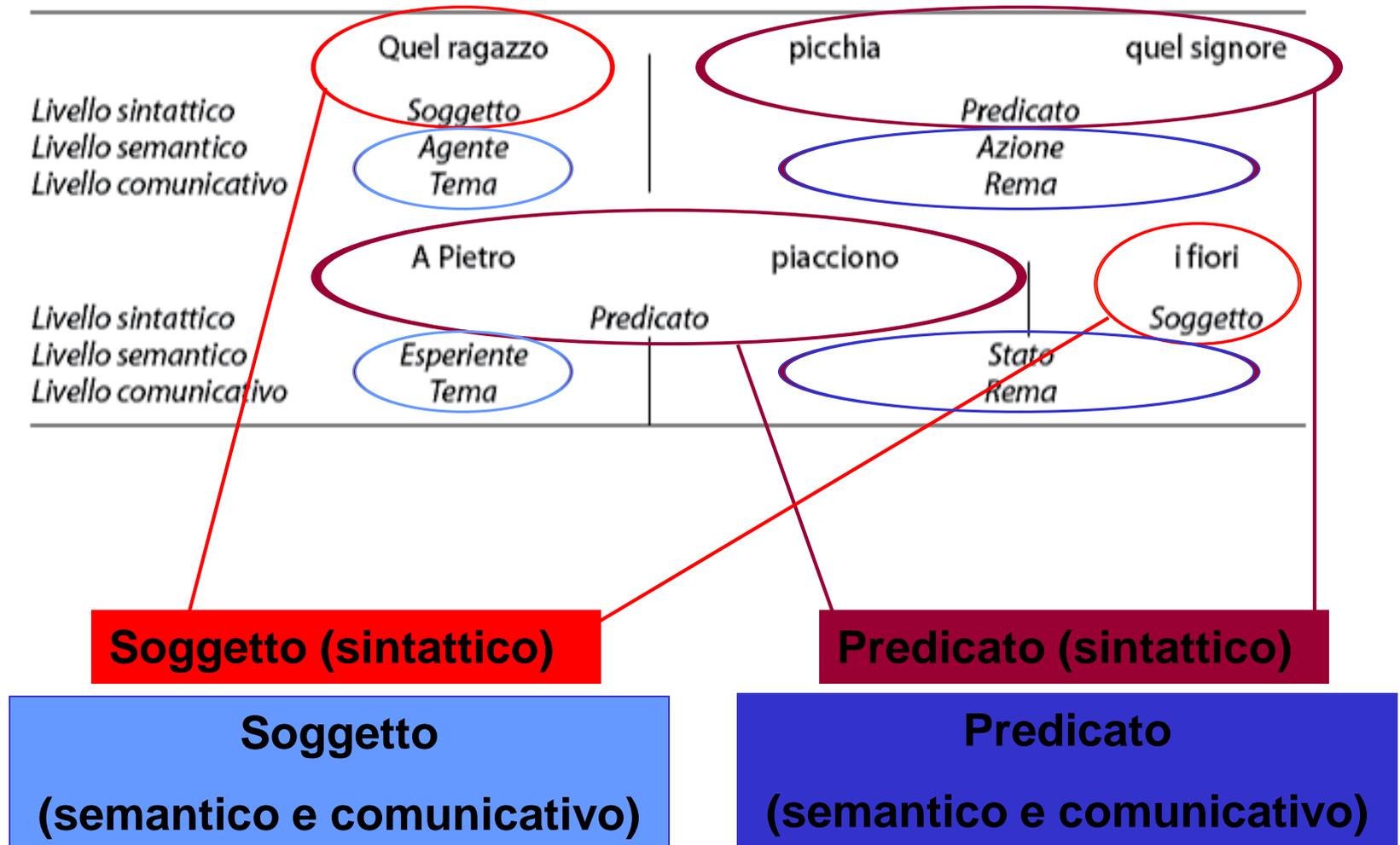
soggetto: agente / esperiente

tema

predicato: azione / stato

rema

Soggetto e predicato: separando i tre punti di vista



Comunicazione tendenziosa

Per colpa di sua madre, Pierino è un cattivo ragazzo
È per colpa di sua madre, che Pierino è un cattivo ragazzo

- L'importanza della struttura della frase (e, nel parlato, dell'intonazione)
 - Mettere in evidenza una parte, relegando il resto a ovvietà (non discutibile)

- È probabilmente per questo che prima della televisione le persone popolari e i politici avevano delle personalità più significative di quelle che hanno adesso

Persuadere

Due amici, un gesuita e un francescano, hanno lo stesso problema: il vizio del fumo. Obbligati alla sobrietà dalle regole dei loro Ordini, un giorno si confidano che però non riescono sempre a trattenersi, e che si sentono in colpa perché devono fumare di nascosto dai loro confratelli. Così decidono entrambi che andranno dai rispettivi superiori e chiederanno il permesso di fumare una sigaretta ogni tanto.

Qualche settimana dopo, i due si incontrano negli uffici della diocesi, e il gesuita sta fumando una Marlboro. Il francescano lo guarda con invidia. *Come hai fatto?* gli chiede: *io sono andato dal superiore e gli ho confessato che a volte quando prego sento il bisogno di fumare una sigaretta, ma lui mi ha risposto che dovevo essere forte, e sopportare anche questa prova con tanta rassegnazione cristiana...* Il gesuita tira una boccata, fa uscire voluttuosamente il fumo dal naso e con un sorrisetto gli risponde: *Non capisco, anch'io sono andato dal mio superiore, gli ho detto che quando fumo sento spesso il desiderio di pregare, e lui mi ha abbracciato dicendomi «Figliolo ma certo, non è mai un momento sbagliato per pregare!».*

(Vallauri, 2007: 74)

- Se teniamo a persuadere di qualcosa, non conviene metterlo in primo piano

Publicità

- Parlare bene del prodotto, può stimolare lo spirito di contraddizione
 - «Lo dici tu, io non lo compro»
- Senso di simpatia e attribuzione di un alone di prestigio al prodotto
- Senza dire esplicitamente cosa si vuole comunicare, ma facendolo venire in mente a chi riceve il messaggio

~~*Chi beve X, ha una vita appagante!*~~

